



VERDI e Democratici del TRENTINO

Le nostre proposte per il Basso Sarca e Ledro

di Pietro BERTOLDI, Roberta ANGELINI,
Renza BOLLETTIN BARBAGLI e Alessandro de GUELMINI

- Rispetto alla **viabilità del Basso Sarca**, è inderogabile, oltre al collegamento stradale, un **collegamento ferroviario** Tione - Comano - Dro - Arco - Riva del Garda - Nago Torbole - Mori (progetto già inserito nel PUP su proposta dei Verdi del Trentino).
- Installazione di un **Distributore di gas metano** per autotrazione nel Basso Sarca.
- Riprogettazione dell'**area delle Cartiere di Varone**, come un'occasione unica per riqualificare tutto il paese. È necessario vigilare per **evitare speculazioni e migliorare la vivibilità**, ridisegnando l'assetto urbanistico della frazione.
- **Promuovere** l'installazione di **pannelli solari e fotovoltaici** su edifici pubblici e privati.
- Dare importanza prioritaria alla produzione di **energia da fonti rinnovabili** (solare, eolico, biomasse).
- Contribuire all'acquisto di **nuovi mezzi ecologici** da parte delle Amministrazioni pubbliche e delle socie-

tà che erogano servizi pubblici.

- **Edilizia scolastica**: è sempre più urgente l'ampliamento del Liceo "A. Maffei" di Riva del Garda.

- **Politica sanitaria**: potenziamento del personale sanitario e parasanitario del **pronto soccorso di Arco**, che deve diventare reparto di eccellenza e altamente funzionale.

- **Politiche per lo sport e tempo libero**: costruzione di una nuova piscina, sfruttando l'opportunità offerta dalla installazione del teleriscaldamento e aumento del numero di palestre, sempre più necessarie per le scuole e le associazioni sportive.

- Controllare l'attuazione della Legge provinciale Istitutiva del Distretto **Parco Agricolo del Basso Sarca**.

- Promuovere la costituzione del **Parco fluviale del Sarca**, del **Parco naturale del Monte Baldo** e del **Parco naturale del Cadria-Tenno-Misone**.

- Favorire lo sviluppo turistico dell'area di Tremalzo, riqualifican-

do strutture ed infrastrutture già esistenti in modo da salvaguardare le peculiarità naturalistiche del territorio.

- Ampliamento del Museo delle Palafitte di Molina di Ledro attraverso l'acquisizione dell'Hotel San Carlo, con riduzione della sua cubatura ed utilizzo degli spazi per accrescere il parco, l'area espositiva e le aule didattiche.

- Riportare ad **uso pubblico-culturale-sociale**, il tratto dismesso della **Gardesana occidentale** (torrente Ponale).

- Completare le **piste ciclo-pedonali**, con particolare attenzione agli attraversamenti stradali ed al collegamento delle frazioni al centro.

- Monitoraggio costante della **discarica della Maza**, con obiettivo "rifiuti zero", attraverso riduzione degli imballaggi alla fonte, riuso e recupero di tutto il materiale possibile, riciclaggio dei rifiuti, secondo il principio "**rifiuto=risorsa**".

- Favorire l'aggregazione e l'organizzazione di **eventi culturali e ri-**

creativi di associazioni e gruppi giovanili.

- Interventi per controllare e **ridurre i prezzi degli affitti delle abitazione e del costo della vita.**

- **Stop-basta alla cementificazione indiscriminata**, brutta, selvaggia, senza estetica, non necessaria, che ha invaso la Busa.

- **Difendere il verde delle campagne** dall'attacco speculativo di quegli imprenditori che distruggono insieme al territorio il loro ed il nostro futuro.

- **Difendere la fascia lago di Riva del Garda** dall'invasione del cemento, per lasciare il polmone verde della città ai cittadini, ai turisti ed ai nostri posteri.

- Promuovere la **cultura della convivenza e della solidarietà** senza alimentare la paura e **contrastando la xenofobia e il razzismo**. Si ad una società dell'accoglienza e dell'integrazione. Promuovere a livello locale **consulte degli stranieri** che interagiscano con i consigli comunali in fase propositivo-consulativa.

Iniziative della campagna elettorale

È necessario ripensare il nostro sistema di vita

di Fabio GIULIANI

Proprio perché sono padre di due meravigliose bambine, sento il dovere di fare in modo che possano ereditare il miglior mondo possibile.

Perché la scelta ambientalista? Perché il mondo sta morendo e c'è bisogno che **l'uomo ripensi un sistema di vita più rispettoso dell'ambiente**, per quanto riguarda la produzione di energia, il ri-

ciclo, il riuso delle cose. Il concetto di "rifiuto" è quindi improprio: meglio è parlare di cosa da riciclare, al fine di trasformarla in un'altra cosa o nella stessa da riusare. Non è sporca, brutta, inutile, ma nuova ricchezza.

Ma **ambiente significa anche interi popoli che soffrono e muoiono di fame e di sete**. Non possiamo larcene le mani, perché non è vero che non è colpa nostra. **La Terra, ovvero "Gaia", siamo noi tutti.**

Cresciamo rispettosi dell'ambiente, camminando leggeri, poiché quelli che cammineranno dopo di noi possono trovare la Terra come noi l'abbiamo trovata. **Insegnamo ai nostri figli ad amare, non a odiare.**

Ambiente è anche **convivenza**: è il luogo e la gente che incontri, sono i sorrisi che scorgi e il dolore che percepisci. Poiché siamo "attraversati" dagli altri, come noi li "attraversiamo", in un vivere continuo dove **la diversità è ricchezza di vita.**

Il consumismo crea illusioni e falso benessere

di Pierino VERGOT

I Verdi si sono da sempre contraddistinti per la **sensibilità nei confronti dell'ambiente** (territorio, natura, rapporto uomo-società). Fin dai primi tempi di vita il nostro movimento si è preoccupato e ha gettato **l'allarme sui rischi** che l'ambiente avrebbe corso, mantenendo certi ritmi di vita: per questo venivamo tacciati di "terrorismo".

Purtroppo, le nostre preoccupazioni e i nostri moniti sono diventati realtà. Nonostante ciò, tuttora parlare di risparmio energetico, di ridurre il consumo di combustibili fossili, di riduzione

dell'inquinamento, viene interpretato da alcuni come una limitazione della libertà.

È stato fatto di tutto per creare **un consumismo al di là delle possibilità di tanti cittadini**, al di là delle possibilità di sopportazione dell'ambiente. Il consumo può creare crescita economica, ma **il consumismo crea illusioni, falso benessere, indebitamento, povertà.** La qualità della vita non è data esclusivamente dall'aver, ma soprattutto dall'**essere**.

Questa situazione ci ha portati ad una competizione sociale senza esclusione di colpi. Si è

arrivati alla paura di rimanere indietro, alla paura di essere derubati di chissà quale possibilità o valore materiale.

In realtà **si sono persi valori ben più validi**: il riconoscimento della persona, sia essa intesa come individuo che come componente di una società ed infine dell'umanità intera; **il valore di comunità e di solidarietà.**

La qualità della vita non è data dalla sopraffazione dell'altro, dall'allontanamento del diverso in quanto tale, ma dalla **valorizzazione delle differenze** in un progetto di **convivenza equa e solidale.**

Iniziative della campagna elettorale